

PROGETTO DIOGENE 2021
IN COLLABORAZIONE CON IL CISS PINEROLO ED IL CONISA VALSUSA E VALSANGONE

ESERCITAZIONI 1° GIORNO 5/5/21

Caso 1

Mario è un anziano in favore del quale è stata aperta una tutela.

Al momento dell'apertura della misura le informazioni in possesso del tutore sono le seguenti:

- percepisce pensione da lavoro di circa € 1.000,00 mensili oltre la tredicesima
- è stata riconosciuta l'indennità di accompagnamento (€ 500,00 mensili) non ancora erogata
- vive in alloggio in locazione il cui canone è pari ad € 500,00 mensili insieme alla moglie, casalinga
- le utenze ammontano ad € 800,00 annuali, il riscaldamento autonomo comporta una spesa di € 1.000,00 annui.
- è titolare di c/c bancario co-intestato con la coniuge, il cui saldo attuale è pari ad € 8.000,00

Redigere accertamento situazione patrimoniale/reddituale e istanza quadro

Caso 2

Giancarlo è un signore di 68 anni per il quale è stata aperta un'amministrazione di sostegno. Giancarlo, pur avendo difficoltà nella gestione del denaro, era autonomo nelle attività della vita quotidiana. In seguito a un lieve ictus Giancarlo è stato dapprima ricoverato in ospedale e dopo un periodo di riabilitazione in casa di cura rientrerà al domicilio. Pur avendo recuperato parte delle sue autonomie, Giancarlo ora necessita di assistenza per alcune attività come l'igiene ambientale e la preparazione dei pasti. Occorre pertanto prevedere per il rientro a casa l'assunzione di una colf.

Giancarlo percepisce pensione di lavoro di € 1.200 circa mensili, è titolare di c/c bancario con saldo di € 9.000 nonché di buoni fruttiferi postali per € 25.000. Vive in alloggio di proprietà, le utenze ammontano a circa € 600 annue e le spese condominiali a circa € 2.400 annui.

Il decreto di nomina prevede, tra le altre cose, quanto segue:

- *che l' Amministratore di Sostegno proceda in sostituzione del Beneficiario e senza necessità di ulteriore autorizzazione a:*
provvedere, in generale, al compimento di tutti gli atti di ordinaria amministrazione, anche in relazione alla gestione dei beni mobili e immobili di sua proprietà, con autorizzazione ad operare sul conto del/della Beneficiario/a avvalendosi di tutti gli strumenti ordinari (a titolo esemplificativo: bancomat, carta prepagata, bonifici, MAV, assegni, operatività on line anche in modalità dispositiva) con un tetto massimo di spesa che -ALLO STATO- si indica in € 900 mensili;
- *che il beneficiario possa disporre di una somma mensile, di importo da concordare con l'Amministratore di Sostegno, allo stato determinata in € 200,00, destinata al soddisfacimento delle necessità quotidiane*

- *che l' Amministratore di Sostegno possa compiere, in sostituzione del Beneficiario, laddove possibile con il suo consenso, previa specifiche autorizzazioni del Giudice Tutelare, i seguenti atti:*

gestire capitali, relativi a deposito titoli o ad investimenti assimilabili (fondi di investimento, obbligazioni, assicurazioni sulla vita, polizze a finalità di risparmio, ed altro) ed effettuare operazioni di investimento, disinvestimento, acquisto o vendita di titoli o fondi relativi al capitale o agli interessi maturati;

sottoscrivere, rescindere contratti;

Redigere le apposite istanze